

Priolo. Cava Sorciaro, discarica di amianto a cielo aperto: "sequestrare l'area, rischio per la salute"

Amianto in quantità abbandonato nella zona di cava Sorciaro, nei pressi di Priolo. Il pericoloso materiale sarebbe stato scaricato illegalmente ed in quantità notevole nel corso degli anni, con rischio per la salute pubblica e l'ambiente. Nota è, infatti, la pericolosità della fibra di amianto.

E lo smaltimento illecito, alla luce degli elevati costi per un corretto conferimento, è peraltro un fiorente business che in cava Sorciaro pare aver trovato una "facile" discarica a cielo aperto.

Il Movimento Nazionale per la Sovranità si è rivolto allora alla Procura, con un esposto firmato dall'avvocato Aldo Ganci, suo responsabile provinciale. "Chiediamo un intervento urgente a tutela dei luoghi con un sequestro di tutta l'area", spiega proprio Ganci che attende adesso la decisione della magistratura.

Attentato alla sicurezza dei trasporti, denunciato autista di Tir con tachigrafo

manomesso

Rischia adesso una condanna tra i 6 mesi ed i 5 anni di arresto il conducente campano di un autoarticolato sorpreso sulla Siracusa-Catania con il cronotachigrafo digitale manomesso. Tramite un magnete le registrazioni dei dati previsti per legge venivano alterate, in modo tale da poter aumentare sensibilmente la velocità del veicolo senza che l'apparecchiatura segnalasse tale aumento sui dati di registrazione ed "occultare" inoltre le ore di guida.

Ad insospettire la Polizia Stradale, nei pressi dello svincolo di Siracusa, proprio la velocità sostenuta del mezzo, subito bloccato per un controllo. L'autista ha cercato frettolosamente di far "sparire" le prove della manomissione armeggiando nervosamente nell'abitacolo. Gli agenti hanno voluto vederci chiaro ed un attento controllo presso una officina specializzata ha confermato i sospetti.

Il dispositivo ed il magnete sono stati sequestrati ed il conducente denunciato per attentato alla sicurezza dei trasporti e per aver manomesso un'apparecchiatura (mediante rimozione dolosa di cautele), atta a prevenire infortuni sul lavoro. Inoltre è stata elevata una sanzione pari a 1.696 euro con la decurtazione di 10 punti sulla patente oltre alla sospensione del titolo di guida da 15 giorni a 3 mesi.

Siracusa e l'accoglienza ai migranti, la Bbc punta le sue

telecamere sul metodo "Harrabi"

Il sistema di accoglienza ed integrazione dei migranti sotto la lente della Bbc. La principale emittente britannica ha inviato una sua troupe a Siracusa per conoscere da vicino centri di accoglienza e sistemi di "inclusione" con particolare interesse verso l'opera di Ramzi Harrabi. Tunisino di nascita ma ormai pienamente (e orgogliosamente) "ortigiano", lo hanno seguito in una giornata tipo per un focus sul suo modo di gestire i migranti ospitati nelle strutture del capoluogo, con particolare interesse verso l'aiuto fornito ai minori non accompagnati. "Un modo innovativo ed efficace", spiegano i giornalisti della Bbc arrivati a Siracusa.

Prima tappa in Ortigia poi presso il centro di accoglienza Città Gratissima, alla Pizzuta, e quindi immancabile sosta nei luoghi simbolo della Siracusa turistica. "Quando lavori bene, i risultati si vedono", commenta sorridente Harrabi.

Calcio, Serie C. Siracusa penalizzato di 4 punti in classifica: "ricorso"

La temuta "mazzata" ha preso forma. Il Tribunale Federale Nazionale ha sanzionato il Siracusa per violazioni Covisoc con 4 punti di penalizzazione in classifica. Il presidente, Gaetano Cutrufo, è stato inibito per tre mesi. Penalità anche per Arezzo (-6), Vicenza (-4) e Akragas (-2).

Il Siracusa precipita così al settimo posto in classifica a quota 43, in condominio con il Rende.

Intervistato da RaiSport nell'intervallo della partita con la Reggina di ieri sera, il presidente Cutrufo aveva anticipato la volontà di fare ricorso. "Spero che i punti di penalizzazione che ci daranno non siano quattro ma due. Gli altri due ce li darebbero per il pagamento in ritardo, meno di 24 ore, degli stipendi. Problema che non è stato causato da noi ma dalla banca. Noi abbiamo mandato la distinta l'ultimo giorno utile, ma il versamento è stato fatto quello seguente. Sicuramente se ci daranno 4 punti faremo ricorso. In un momento in cui fare calcio è davvero difficile, essere penalizzati di due punti per un ritardo di 24 ore è inconcepibile", le sue parole.

Augusta. Indetto lo sciopero dei lavoratori dell'appalto pulizie della Marina

Stipendi in ritardo per i lavoratori dell'appalto di pulizie della Marina Militare di Augusta, gestito dalla ditta La Luminosa. La Filcams Cgil denuncia come non sia stato ancora corrisposto lo stipendio di febbraio. "Già a gennaio, su nostra iniziativa, il comando della Marina miliare si era sostituito in surroga alla ditta per pagare lo stipendio ai lavoratori, una situazione questa che però torna a ripetersi", spiega il segretario della Filcams Cgil, Stefano Gugliotta. Proclamato lo stato di agitazione e la proclamazione dello sciopero dei lavoratori giovedì 29 se non verranno pagati i salari entro quella data.

"Avevamo avuto già modo di esternare le nostre perplessità nel

merito della gara al massimo ribasso indetta dalla Marina militare (-37,68%)”, ricorda ancora il sindacalista. “Abbiamo rinnovato la richiesta al Comando della Marina Militare di intervenire in surroga e di pagare direttamente i lavoratori, ma di più abbiamo allertato il Comando sull’ennesima violazione del contratto nazionale da parte de La Luminosa. All’articolo 18 prevede espressamente che il pagamento deve essere effettuato entro la fine del mese con un margine di 15 giorni decorso cui l’impresa deve pagare gli interessi maggiorati per ogni giorno di ritardo. Perseverando questa situazione, daremo corso ad ogni forma di lotta per affermare il diritto dei lavoratori ad avere retribuito il lavoro svolto e chiederemo al Comando di risolvere il contratto in regime di autotutela.”

Calcio, Serie C. Siracusa, pari e noia. Con la Reggina è 0-0

Finisce a reti bianche tra Siracusa e Reggina. Risultato giusto per quanto visto in campo, con la conferma delle attuali difficoltà del Siracusa nell’andare in rete.

Una vittoria avrebbe reso più dolce la classifica e tollerabile la penalizzazione in arrivo. Ma per vincere bisogna però tirare in porta. O almeno provarci.

Più Reggina che Siracusa nel primo tempo, quanto meno sul piano del possesso palla. Passaggi e trame con quell’ordine che invece manca al Siracusa. Dalle parti di Scardina non arrivano palloni giocabili e allora a segnare è Turati, sugli sviluppi di un corner, poco prima dell’intervallo. Rete annullata per un fallo proprio del centrale azzurro che, nella

fase centrale, rischia di causare un penalty per via di una caduta scomposta. Portieri inoperosi.

Nella ripresa cresce il Siracusa e col passare dei minuti Spinelli e compagni guadagnano campo e convinzione. La Reggina non riesce a ripartire ma agli azzurri manca il guizzo nei metri finali ed a parte un colpo di testa a lato di Parisi poco altro nel tabellino. Neanche i cambi producono il risultato sperato e a parte buona volontà, poco altro da segnalare.

Siracusa. "Firmopoli", slitta a giugno la decisione sul rinvio a giudizio: 12 indagati, nomi eccellenti

La decisione sul rinvio a giudizio per la cosiddetta Firmopoli siracusana slitta al 19 giugno. All'udienza di questa mattina c'è stato tempo solo per alcune eccezioni di notifica.

Nell'elenco dei 13 interessati dalla vicenda, e per i quali viene chiesto il rinvio a giudizio nell'indagine sulle firme (presunte false, ndr) presentate a supporto di liste per le amministrative del 2013, ci sono nomi importanti. Come quelli del sindaco, Giancarlo Garozzo e dei consiglieri comunali Salvo Sorbello e Luciano Aloschi, unitamente agli ex consiglieri comunali Sebastiano Di Natale, Natale Latina e Riccardo Cavallaro e gli ex consiglieri provinciali Michele Mangiafico, Sebastiano Butera e Nunzio Dolce. Nell'elenco anche funzionari pubblici come Ignazio Leone, Salvatore Gianino ed Ettore Manni. Per tutti, ed a vario titolo, l'accusa è di falsità ideologica.

Di “firmopoli” anche a Siracusa si iniziò a parlare nel 2016 dopo un esposto del portavoce dei Verdi, Peppe Patti. Sulle firme e la loro autenticità si soffermarono poi anche i 5 Stelle. L'accusa parlava di moduli immacolati, calligrafia apparentemente uniforme e firme quasi in fotocopia.

“Poiché prossimi ad una nuova scadenza elettorale, le formazioni politiche che intendono partecipare alla competizione elettorale, devono tenere in grande considerazione questa indagine”, dice proprio Peppe Patti.

Pallanuoto, Serie A1: lo scudetto si assegnerà a Siracusa, Final Six dal 25 al 27 maggio

Il titolo tricolore di pallanuoto si assegnerà a Siracusa. Sarà infatti la piscina Caldarella ad ospitare la Final Six ovvero l'ultimo atto della stagione. Le migliori sei formazioni si affronteranno, secondo il piazzamento in classifica al termine della stagione regolare, per dare la caccia allo scudetto.

Dal 25 al 27 maggio la Cittadella dello Sport tornerà ad essere il centro della pallanuoto nazionale per un evento che regalerà giorni di festa ed eventi. E un posto d'onore in Final Six vuole regalarselo anche l'Ortigia, attualmente quarta in classifica e – quindi – a pieno titolo dentro la griglia play-off scudetto.

Ad ufficializzare la Final Six a Siracusa e le date è stato il presidente dell'Ortigia, Valerio Vancheri, ospite di RadioSport la trasmissione settimanale di Fm Italia ed Fm

Italia Tv.

Non solo, l'Ortigia quest'anno festeggia i suoi 90 anni di attività. E' una delle società siciliane più longeve e con poche rivali nella pallanuoto nazionale. E allora giusto che sia proprio il Settebello, la nazionale italiana, ad onorare la storia biancoverde con una amichevole alla Caldarella. Sarà questo uno dei momenti clou del novantesimo compleanno della società sportiva siracusana che si regalerà due giorni di festa: 30 aprile e 1 maggio.

Siracusa. Cordoglio per la scomparsa di Fabrizio Frizzi: per anni fu il volto del Premio Vittorini al teatro greco

L'eterno ragazzo della tv italiana, Fabrizio Frizzi, aveva impresso il suo garbo ed il suo sorriso anche al Premio Vittorini di Siracusa. Per anni, fino all'ultima edizione, è stato il presentatore della serata finale al teatro greco. Grandi ospiti e un padrone di casa perfettamente a suo agio in una città che lo aveva colpito per la sua "allegria luminosità". Una simpatia reciproca e mai nascosta, che il pubblico siracusano ha ricambiato con applausi a scena aperta per quel volto "buono" della tv sempre più urlata.

Nelle brevi tappe a Siracusa aveva voluto con sé, sempre più spesso, la compagna Carlotta Mantovan: una presenza discreta durante parentesi per metà lavorative e per metà di piacere, con Villa Politi divenuta "casa base" per brevi giri della

città. E la sempre cordiale disponibilità verso le interviste, con quelle lunghe e divertenti chiacchierate in diretta su Fm Italia.

Solarino. Il Comune "taglia" la Tari, via la parte variabile e sconto per chi adotta un cane

Grazie alla raccolta differenziata e attraverso il nuovo Piano Economico Finanziario Tari, il Comune di Solarino "taglia" la tassa sui rifiuti. Su base annua, la differenziata è al 72% e allora la giunta Scorpo ha eliminato la parte variabile dal calcolo della tariffa per le pertinenze, che saranno invece incorporate nel calcolo dell'abitazione. "Siamo riusciti anche ad abbassare le tariffe", annuncia l'assessore al bilancio Teodoro mentre sono cominciati i rimborsi per le cifre pagate in eccesso negli anni pagati.

Novità anche per le bollette idriche. Le famiglie in difficoltà, e segnalate dai servizi sociali, potranno godere di un bonus di 20 metri cubi per ogni componente del nucleo familiare sulla bolletta idrica. "Un forte segnale per chi si trova oggi in difficoltà", dice il sindaco Scorpo.

Il Consiglio comunale ha approvato anche la proposta di "Regolamento sulla detenzione di cani, gatti e lotta al randagismo". Confermato il bonus Tari per chi adotta un cane dal convenzionato canile. Verrà quindi riconosciuto un bonus fino ad un massimo di 750€ per i cittadini che adottano un cane. Altra novità contenuta in questo ultimo regolamento, il contributo di 150€ per i volontari che intendessero prendersi

cura dei cosiddetti cani di quartiere.